

## NOTIZIARIO PARLAMENTO, GOVERNO ED AUTHORITIES

Dal 16 al 20 febbraio 2009

*Governance Telecom Italia: Agcom nomina tutti i membri degli organismi per la gestione di "Open Access": un Board, un Ufficio risoluzione controversie ed un Comitato NGN Italia.*

*Tavolo per le PMI italiane, in attuazione dello "Small Business Act" della Commissione Europea.*

*UE: le priorit  politiche per il 2010.*

*"116000": numero verde per la segnalazione dei minori scomparsi nell'UE.*

*Calendario parlamentare*

### LA SETTIMANA

**Governance Telecom:** l'AGCOM ha designato tutti i membri di sua competenza che faranno parte degli organi di governance previsti dagli impegni di Telecom Italia per l'accesso alla rete da parte degli altri operatori.

Gli strumenti previsti sono l'**Organismo di vigilanza** (cosiddetto Board), composto da cinque membri di cui tre compreso il Presidente designati dall'AGCOM e due da Telecom; un **Organismo incaricato di risolvere le controversie** relative alla fornitura di servizi di accesso alla rete, sulla scorta dell'esperienza dell'Office of Telecommunications Adjudicator (OTA) in Gran Bretagna; un **Comitato NGN Italia**, aperto a tutti gli operatori del mercato delle TLC, incaricato di sottoporre all'Autorit  questioni connesse al passaggio alle reti di nuova generazione.

In rappresentanza dell'AGCOM entrano a far parte del **Board** dell'Organismo di vigilanza: **Giulio Napolitano**, Professore Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico all'Universit  di Roma Tre; **Gerard Pogorel**, Professore di Economia delle Telecomunicazioni presso l'Ecole Nationale Sup rieur des T l communications di Parigi; **Claudio Leporelli**, Professore Ordinario di Ingegneria economico-gestionale, presso l'Universit  La Sapienza di Roma.

A presiedere il **Comitato NGN Italia** l'AGCOM ha chiamato **Francesco Vatalaro**, Professore Ordinario di Telecomunicazioni presso la Facolt  di Ingegneria dell'Universit  Tor Vergata di Roma.

L'organismo di risoluzione delle controversie viene affidato a **Guido Vannucchi**, Professore al Politecnico di Milano di Architetture di reti di telecomunicazioni.

**C1415 e abb. – Intercettazioni:** la Commissione giustizia della Camera ha votato il mandato al relatore (contraria l'opposizione) a riferire favorevolmente in Assemblea sul testo unificato in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali. I pareri espressi dalle altre Commissioni saranno valutati al fine di eventuale presentazione di emendamenti in Aula.

Tenaglia (PD) ha confermato il giudizio fortemente negativo sul provvedimento sul quale occorre ancora approfondire taluni aspetti sia politici che tecnici. Sotto il profilo politico,   necessario che il Ministro della giustizia chiarisca la natura e la rilevanza dei contrasti che si sono registrati all'interno della maggioranza.

Sotto il profilo tecnico andrebbero attentamente valutati i pareri delle altre Commissioni.

In una breve replica il relatore Bongiorno ha ricordato di essere stata sempre favorevole ad una maggiore individuazione dei presupposti delle intercettazioni, mentre le perplessità espresse sono relative alla scelta che gli indizi di colpevolezza debbano essere gravi.

**DTT in Trentino:** soddisfazione per la prima parte della svolta dall'analogico al digitale terrestre in Trentino è stata espressa dai vertici della Dgtvi, l'associazione che riunisce Rai, Mediaset, telecom Italia Media, Dfree, e le emittenti televisive locali associate a Frt-Tv locali (Federazione Radio Televisioni) e Aeranti-Corallo.

A fare il punto della situazione, dopo il passaggio avvenuto nella notte tra il 15 e il 16 febbraio, sono stati il presidente, Andrea Ambrogetti, e la dirigente del ministero per lo Sviluppo economico, coordinatrice nazionale per il digitale terrestre, Eva Spina. Si tratta, com'è stato spiegato in una conferenza stampa nella sede della Provincia autonoma, di una copertura con segnale digitale per 367 mila utenti, su un totale di circa 450 mila in Trentino, che ha comportato lo spegnimento del segnale analogico per due canali nazionali, Rai 2 e Retequattro, dunque non più visibili col vecchio sistema. "I due canali insieme - ha sottolineato Ambrogetti - fanno circa il 20% del totale dell'audience, dunque si tratta di un passaggio importante e del primo non sperimentale, com'era stato in Sardegna e Val d'Aosta, ma a regime. La rete di aiuti per eventuali problemi tecnici con i decoder, messa in campo con numeri verdi statali e l'aggiunta di quelli della Provincia autonoma per gli anziani dai 75 anni in su, ha fornito un valido supporto e risolto le numerose richieste: possiamo pensare di esportare questo modello organizzativo via via nelle altre regioni". "La gente - ha aggiunto Spina - ha reagito bene ed era preparata. E' indicativo il fatto che nelle ultime due settimane sia aumentato l'acquisto di decoder, secondo un nostro monitoraggio, mentre ieri, primo giorno di ricezione già pienamente digitale, non c'è stata un'impennata di acquisti". (ANSA)

**Tavolo PMI:** il Ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola ha firmato il decreto che istituisce il "Tavolo di iniziativa per le piccole e medie imprese", in attuazione dello "Small Business Act", il pacchetto di proposte della Commissione europea per la valorizzazione e il rilancio delle aziende di minori dimensioni, che affronta tutti i temi della vita delle piccole e medie imprese, dall'accesso al credito alla semplificazione amministrativa, dagli interventi fiscali all'innovazione tecnologica, dall'efficienza energetica all'ambiente, dal sostegno agli investimenti alla formazione, fino alla facilitazione della partecipazione delle Pmi alle commesse pubbliche.

"Il Tavolo di iniziativa per le Pmi - ha detto il Ministro Scajola - è il luogo istituzionale in cui concordare e monitorare, in raccordo con l'Europa, interventi immediati e concreti per sostenere le aziende di minori dimensioni che soffrono particolarmente gli effetti della crisi economica internazionale".

Al Tavolo, che si riunirà il 18 marzo al Ministero dello Sviluppo economico sotto la presidenza del Ministro Scajola, parteciperanno i Presidenti di tutte le categorie delle Pmi e i rappresentanti della Presidenza del Consiglio, dei Ministeri dell'Economia, Funzione pubblica, Ambiente, Semplificazione, Regioni

e Politiche comunitarie, della Conferenza delle Regioni, di Province, Comuni, Camere di commercio e del sistema bancario.

**Pagamento canone RAI:** il sottosegretario Romani ha risposto all'interrogazione dei senatori Poretti e Perduca (PD) che chiedeva chiarimenti sull'eventuale pagamento del canone RAI per apparecchi diversi dalla TV (videoregistratore, registratore dvd, computer senza scheda tv con connessione ad Internet, computer senza scheda tv e senza connessione Internet, videofonino, tvfonino, iPod e apparecchi mp3-mp4 provvisti di schermo, monitor del citofono, modem, decoder, videocamera, macchina fotografica digitale).

Per l'individuazione degli apparecchi soggetti al canone è necessario far riferimento all'interpretazione della locuzione «apparecchi atti o adattabili» a cui fa riferimento l'articolo 1, comma 1, del regio decreto-legge n 246 del 21 febbraio 1938. Tuttavia, secondo il sottosegretario la questione presenta alcuni profili di incertezza, considerato che si tratta di disposizioni normative non adeguate alla evoluzione tecnologica, e concrete difficoltà applicative (si pensi, tra l'altro, al parco computer delle Pubbliche amministrazioni e degli uffici di società private).

Visto che non sussiste ancora una interpretazione univoca circa la individuazione degli apparecchi, diversi dai televisori tradizionali, atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni, si ritiene opportuno procedere ad un approfondimento tecnico-giuridico della questione, anche attraverso il confronto con il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Agenzia delle entrate e la concessionaria del servizio pubblico.

**D.I. n. 207/08 "Milleproroghe" - Proroga termini e disposizioni finanziarie:** ottenuta la fiducia al anche dalla Camera (284 voti favorevoli e 243 contrari) il d.l. in materia di proroga termini dovrebbe essere convertito definitivamente in settimana. Tra l'altro il provvedimento:

- proroga la fornitura dei **servizi radiotelevisivi** da parte della **RAI** alla Repubblica di **San Marino** fino alla ratifica del nuovo accordo di collaborazione in campo radiotelevisivo;
- proroga al 31 dicembre 2009 il termine a decorrere dal quale sarà consentito l'accesso ai **servizi in rete delle pubbliche amministrazioni** unicamente tramite la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi;
- dispone il mantenimento nel bilancio per il 2009 delle disponibilità di conto capitale relative al Fondo di finanziamento per i **progetti strategici nel settore informatico**, iscritte in conto residui per l'anno 2008 e non utilizzate al termine dell'esercizio finanziario, al fine di consentirne l'utilizzo nel corso dell'esercizio finanziario successivo;
- proroga di trenta giorni il termine per il pagamento delle **sanzioni amministrative** pecuniarie previste nei casi di violazione delle disposizioni sulla **pubblicità ingannevole** e sulle pratiche commerciali sleali irrogate nell'anno 2008 dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Introduce, inoltre, un sistema di parziale autofinanziamento dell'AGCOM, stabilendo che una quota degli importi delle medesime sanzioni pecuniarie amministrative - anche irrogate negli anni successivi - fino a 50.000 euro per ciascuna sanzione siano versati sul conto di tesoreria intestato all'Autorità.

L'importo di 50.000 euro può essere ridotto o incrementato ogni sei mesi con DPCM;

- proroga fino al 31 dicembre 2009 l'obbligo di **richiesta di licenza** al questore posto in capo ai gestori di esercizi pubblici o circoli privati dotati di apparecchi per le **comunicazioni telefoniche e Internet**;
- prevede la conservazione, per l'anno 2009, nel fondo finalizzato ad iniziative a vantaggio dei **consumatori**, delle somme già riassegnate ma non impegnate nell'anno 2008;
- differisce di ulteriori sei mesi l'entrata in vigore della disciplina dell'azione **collettiva risarcitoria** a tutela degli interessi dei consumatori prevista dalla legge finanziaria 2008, fissandola, quindi, al 1° luglio 2009;
- proroga al 30 giugno 2010 le disposizioni transitorie in materia di **norme tecniche** per le **costruzioni** introdotte dal comma 2-*bis* dell'articolo 5 del decreto-legge n. 136 del 2004;
- differisce al 1° gennaio 2010 la scadenza del 1° gennaio 2009 entro la quale i regolamenti edilizi comunali avrebbero dovuto vincolare il rilascio del permesso di costruire per gli **edifici di nuova costruzione** all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica **da fonti rinnovabili**;
- differisce di 9 mesi (dal 30 marzo al 31 dicembre 2009) il termine per l'entrata in vigore del divieto di devoluzione delle **controversie a collegio arbitrale nei contratti pubblici** di lavori, servizi e forniture e provvede a limitare i compensi stabiliti per gli arbitri sia dimezzandoli, sia vietando incrementi dei compensi massimi legati ad esigenze particolari;
- proroga alcuni termini previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di **sicurezza sul lavoro**. I commi 1 e 2 prorogano al 16 maggio 2009, termine entro il quale è possibile l'emanazione di eventuali decreti legislativi integrativi e correttivi del decreto legislativo n. 81, la decorrenza dell'applicazione delle norme (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera *r*), e all'articolo 41, comma 3, lettera *a*)), concernenti, rispettivamente, le comunicazioni di **informazioni relative agli infortuni** sul lavoro e al **divieto di visite mediche preventive** all'assunzione, nonché delle norme (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera *r*), e all'articolo 41, comma 3, lettera *a*)), concernenti, rispettivamente, le comunicazioni di informazioni relative agli infortuni sul lavoro e al divieto di visite mediche preventive all'assunzione;
- consente la proroga delle **convenzioni** stipulate dal Ministero dell'istruzione con gli istituti bancari per la gestione degli interventi di **sostegno alla ricerca industriale**, fino alla stipula di nuove convenzioni a seguito dell'espletamento di una nuova procedura di gara e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2009;
- proroga al 31 dicembre 2009 il termine per l'adozione del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali che determinerà il compenso da attribuire ad **autori e produttori di fonogrammi**, nonché ai produttori originari di opere audiovisive, agli artisti interpreti ed esecutori e ai produttori di videogrammi, e ai loro aventi causa, per la riproduzione privata ad uso personale di fonogrammi e di videogrammi su qualsiasi supporto (cosiddetto copia privata);
- proroga al 31 dicembre 2009 il termine trascorso il quale l'accesso ai servizi erogati in **rete** dalle **pubbliche amministrazioni** dovrà avvenire obbligatoriamente con la carta d'identità elettronica o con la carta nazionale

dei servizi, ai fini delle trasmissioni telematiche gestite dal ministro dell'economia e delle finanze;

- differisce al gennaio 2010 il termine a decorrere dal quale i **sostituti d'imposta** dovranno comunicare mensilmente in via telematica i dati retributivi e le informazioni necessarie per il calcolo delle ritenute fiscali e dei relativi conguagli, per il calcolo dei contributi, per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'erogazione delle prestazioni;
- proroga al 31 marzo 2009 il termine per l'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che deve stabilire le modalità ed i termini di versamento degli **acconti IRES e IRAP** in applicazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, del decreto-legge n. 185 del 2008. Toccafondi ha rilevato l'opportunità di integrare la disposizione indicando l'esercizio finanziario nel quale si manifesta l'onere (che dovrebbe corrispondere all'anno 2008 come indicato dalla relazione tecnica);
- proroga al 1° gennaio 2010 il termine ultimo per la **regionalizzazione dell'IRAP**;
- introduce una serie di modifiche al cosiddetto Codice della privacy (decreto legislativo n. 196 del 2003). I commi 1 e 11 prevedono la non applicabilità agli introiti derivanti dalle sanzioni irrogate dal Garante del divieto di riassegnazione previsto dalla legge finanziaria per il 2008;
- consente fino al 31 dicembre 2009 di utilizzare l'uso dei dati contenuti negli **elenchi telefonici** formati prima del 1° agosto 2005 per finalità promozionali.
- modifica il trattamento sanzionatorio in caso di violazioni del Codice. Il comma 10 modifica l'importo della sanzione amministrativa prevista nel caso di violazione di alcune disposizioni del Codice del consumo.

**D.I. n. 200/08 – Semplificazione:** con 148 voti a favore e 110 astensioni, l'Assemblea del Senato ha approvato in via definitiva il d.l. sulla semplificazione. Già pubblicata in GU la [Legge](#) di conversione 18 febbraio 2009, n. 9

**Centro di telefonia in sede fissa:** CORTE COSTITUZIONALE - ORDINANZA n. 45 del 9-13.2.2009: dichiara la manifesta inammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1; 4; 8, commi 1, lettere e), f), h) ed i), e 2; 9, commi 1, lettera c), e 2; e 12 della legge della Regione Lombardia n. 6/2006 (Norme per l'insediamento e la gestione di centri di telefonia in sede fissa), sollevate dal TAR della Lombardia, Sezione IV, in riferimento agli artt. 3, 15, 41 e 117 della Costituzione,

Secondo il TAR le disposizioni impugnate violerebbero l'art. 117, primo comma, della Costituzione, in quanto incompatibili con il principio di proporzionalità, di derivazione comunitaria; l'art. 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, in quanto lesive delle competenze esclusive del legislatore statale in ordine alla «tutela della concorrenza» ed alla «determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale»; l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto difformi dai principi fondamentali dettati dal legislatore statale in ordine al regime autorizzatorio di cui al Codice delle comunicazioni elettroniche ed in ordine ai rapporti tra leggi e fonti normative secondarie quanto alla regolamentazione delle attività del terzo settore; gli artt. 3 e 41 della Costituzione, in quanto la previsione con efficacia retroattiva, di nuovi e più

rigorosi requisiti strutturali e igienico-sanitari determinerebbe una illegittima disparità di trattamento tra i centri di telefonia già attivi e quelli aperti successivamente all'entrata in vigore della legge regionale in oggetto, con ripercussioni negative sulla libertà di iniziativa economica privata e sull'assetto concorrenziale del mercato; l'art. 15 della Costituzione, trattandosi di misure idonee a nuocere alla libertà di comunicazione.

CORTE COSTITUZIONALE - SENTENZA n. 25 del 26-30.1.2009: dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 8 della legge della Regione Veneto n. 32/2007 (Regolamentazione dell'attività dei centri di telefonia in sede fissa – phone center).

## UNIONE EUROPEA

### **Sì della Commissione al regime italiano di sostegno alle banche**

Il 20 febbraio la Commissione europea ha accettato, ai sensi delle norme in materia di aiuti di Stato previste dal trattato CE, alcune modifiche al regime italiano di ricapitalizzazione approvato dalla Commissione il 23 dicembre 2008. Le modifiche forniscono essenzialmente alle banche un'opzione alternativa per la remunerazione dei titoli. Il regime modificato rispetta le indicazioni date dalla Commissione sulle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria. Esso prevede, in particolare, una remunerazione adeguata per l'intervento statale e opportuni incentivi per un'uscita anticipata dal regime di aiuti.

Il regime consente all'Italia di sottoscrivere strumenti di debito subordinati, computabili nel patrimonio di vigilanza di base. Potranno beneficiare della ricapitalizzazione solo banche giudicate fundamentalmente solide sulla base del loro livello di spread sui contratti di credit default swap (CDS), del rating loro attribuito e dell'ulteriore valutazione effettuata dalla Banca d'Italia. La dotazione di capitale è limitata al 2% del valore dell'insieme delle attività della banca ponderate per il rischio e, in linea di massima, entro un livello dell'8% del capitale.

### **Cinque anni di UE allargata**

Gli ultimi allargamenti dell'Unione europea hanno rappresentato una pietra miliare nel processo di unificazione dell'Europa e hanno generato benefici per i cittadini in tutta l'Unione. Dal punto di vista economico, l'allargamento ha consentito di accrescere il livello di vita nei nuovi Stati membri e di creare opportunità di esportazione e di investimento per i vecchi Stati membri. Ha contribuito a consolidare la democrazia, la stabilità e la sicurezza del nostro continente. L'UE allargata può far sentire maggiormente il suo peso nelle questioni di importanza mondiale, quali i cambiamenti climatici o l'economia mondiale e la sua governance. A cinque anni dall'allargamento l'UE è diventata non solo più grande, ma anche più forte, più dinamica e culturalmente più ricca. Nell'attuale difficile situazione internazionale, occorre resistere ad ogni tentazione protezionistica, che annullerebbe gli enormi benefici per i cittadini generati dalla creazione di un mercato unico senza frontiere di 500 milioni di persone.

## **UE: le priorità politiche per il 2010**

La Commissione ha presentato il 18 febbraio la sua strategia politica annuale, che servirà da base all'agenda politica del 2010. Pur garantendo la continuità del sistema di pianificazione strategica, la strategia politica annuale tiene conto dell'insediamento di nuova Commissione che sarà in carica nel 2010.

Spetterà a quest'ultima esaminare le priorità politiche all'inizio del suo mandato e tradurle in termini operativi nel programma di lavoro per il 2010. È prevedibile che la crisi finanziaria ed economica in corso avrà ripercussioni gravi, tanto nel 2009 che nel 2010, e le misure per contrastarla rimarranno senza dubbio al centro dell'operato della Commissione.

La strategia politica annuale rappresenta la prima fase del sistema di pianificazione della Commissione. Con essa si avvia il dialogo interistituzionale sulle priorità dell'anno prossimo e la stesura del progetto preliminare di bilancio, che la Commissione presenterà nel mese di aprile. La strategia politica annuale per il 2010 descrive sommariamente gli obiettivi politici in quattro settori: la ripresa economica e sociale, i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile in Europa, l'attribuzione di un ruolo centrale ai cittadini e il posto dell'Europa quale partner mondiale. Queste priorità formeranno l'oggetto di un dialogo con le altre istituzioni prima di essere confermate dalla nuova Commissione.

L'impatto della crisi economica e finanziaria in corso sarà probabilmente considerevole, sia nel 2009 che nel 2010. Il piano europeo per il rilancio economico fornisce una base solida per creare le condizioni della ripresa - la sua attuazione nel 2009 e nel 2010 sarà una priorità assoluta.

In questa fase è già possibile definire alcuni dossier importanti che meritano attenzione politica nel 2010: dare seguito alla conferenza di Copenaghen del dicembre 2008 incentrata su un nuovo accordo internazionale per la lotta ai cambiamenti climatici; attuare il programma di Stoccolma nel settore della libertà, della sicurezza e della giustizia; avviare la prossima fase della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione a seguito delle proposte che la Commissione farà nel 2009; garantire la piena applicazione dell'iniziativa europea del 2008 a favore delle piccole imprese ("Small business Act") e migliorare l'accesso delle PMI ai mercati dei paesi terzi; dare effettiva applicazione alla direttiva sui servizi e alla direttiva sui servizi postali per aiutare i mercati a tornare competitivi negli anni successivi al 2010.

Se saranno completati i processi di ratifica nazionale del trattato di Lisbona, nel 2010 il quadro istituzionale dell'Unione europea potrebbe subire modifiche sostanziali. Con l'entrata in vigore del trattato la Commissione dovrà presentare molte proposte volte a dare piena attuazione alle sue disposizioni.

La presentazione della revisione del bilancio nel 2009 segnerà l'avvio di un dibattito importante tra la Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio sul futuro delle finanze dell'Unione europea. Nel 2010, la Commissione cercherà di formare un consenso attorno ai principali aspetti del prossimo quadro finanziario pluriennale, per preparare il terreno alle nuove proposte legislative. Sempre nel 2010 sarà effettuata una valutazione intermedia dei programmi di spesa dell'UE in corso.

Oltre alle priorità politiche della Commissione da realizzare nel 2010, la strategia politica annuale propone un'allocazione delle risorse umane e finanziarie tale da assicurare che la Commissione possa mantenere i propri

impegni nei settori prioritari. Sulla base della strategia politica annuale, la Commissione inizierà uno scambio di opinioni con il Parlamento europeo e il Consiglio sulle priorità politiche da definire per il 2010 e su come queste si rifletteranno nel programma legislativo e di lavoro che sarà redatto dalla prossima Commissione, così come nel bilancio per l'esercizio 2010.

[http://ec.europa.eu/atwork/synthesis/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/atwork/synthesis/index_en.htm)

### **OPEN DAYS 2009**

Gli Open Days, la settimana europea porte aperte delle Regioni e Città è l'appuntamento annuale in cui si riuniscono i protagonisti attivi della politica regionale europea, sia a livello locale sia regionale. Più di 7000 esperti sono attesi a Bruxelles per l'edizione di quest'anno, intitolata " Sfide globali, risposte europee". L'evento si svolgerà dal 5 all'8 ottobre 2009.

I temi portanti di 2009 sono "Regioni davanti alla crisi economica", "Cambiamento climatico", "Cooperazione tra regioni e città", "Impatto e futuro della politica europea di coesione".

Come nell'anno scorso, i membri del Comitato delle Regioni, del Parlamento Europeo, membri di altri Istituzioni Europei, ma anche autorità locali, associazioni, università, scuole, sono invitati ad organizzare eventi locali OPEN DAYS nella propria regione o città per tutto il mese di Ottobre.

Gli interessati possono entro il 13 marzo fare domanda d'iscrizione tramite il formulario che si trova nel sito:[www.opendays.europa.eu](http://www.opendays.europa.eu)

### **Regio Stars: assegnati i premi**

Il 16 febbraio si è svolta a Bruxelles la cerimonia dei premi "RegioStars" nell'ambito della conferenza "Le regioni, protagoniste del cambiamento economico". Si trattava di ricompensare i progetti regionali più innovativi e più efficienti sotto il profilo economico, realizzati grazie al sostegno della Politica di coesione. Una giuria, composta dai professionisti riconosciuti nell'ambito dello sviluppo regionale, ha analizzato le domande presentate dalle regioni. L'isola della Riunione (Francia), la Vallonia (Belgio), il Galles (Regno Unito), la Renania della Renania settentrionale-Vestfalia (Germania) e la Grecia si sono aggiudicati i premi. I loro progetti serviranno da modello alle altre regioni d'Europa.

### **"116000": numero verde per la segnalazione dei minori scomparsi nell'UE**

Due anni fa la Commissione europea aveva riservato il numero verde "116000" alla segnalazione dei minori scomparsi (IP/07/188) in tutto il territorio dell'UE e aveva esortato gli Stati membri a introdurlo e renderlo operativo. Lo scorso anno il numero "116000" era in funzione soltanto in Ungheria (IP/08/1129), ma dopo ripetuti solleciti della Commissione, tutti gli Stati membri dell'UE hanno a quest'oggi reso pubblicamente disponibile il numero ai fornitori di servizi hotline. Lo scorso anno il numero era stato assegnato ai fornitori di servizi in sette Stati membri, quest'anno è stato assegnato in altri nove Stati. Il "116000" è ora in servizio in cinque paesi (Grecia, Ungheria, Paesi Bassi, Portogallo e Romania) e si prevede che entri in funzione in tempi rapidi in altri due paesi (Belgio e Slovacchia). La Commissione, dopo aver fatto riservare a tutti gli Stati dell'UE il numero "116000" — come prescrive la normativa europea — sollecita ancora una volta gli Stati membri a fornire supporto e orientamento ai candidati

operatori del numero di emergenza "116000" per far sì che genitori e minori possano chiamare da qualsiasi punto del territorio europeo il numero "116000" in caso di necessità.

**PE: garantire l'informazione e la consultazione dei lavoratori**

Il Parlamento europeo sollecita una corretta trasposizione nel diritto nazionale della direttiva che impone alle imprese l'obbligo d'informazione e consultazione dei lavoratori, chiedendo agli Stati membri di prevedere pene sufficientemente severe in caso di violazione. Li invita inoltre a istituire sistemi a tutela dei rappresentanti dei lavoratori, assicurando che le loro mansioni possano essere svolte durante l'orario di lavoro e, quindi, essere debitamente retribuite.

## GAZZETTA UFFICIALE

**Comunicazioni elettroniche - Migrazione: diffida operatori rete fissa**

E' in Gazzetta Ufficiale la delibera dell'AGCOM riguardante la diffida agli operatori di rete fissa ad adempiere alle previste disposizioni normative in materia di migrazione, ai sensi dell'articolo 98, comma 11, del dlgs n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche)

*[Delibera](#) dell'AGCOM 21 gennaio 2009, n. 1/CIR, Diffida, ai sensi dell'articolo 98, comma 11, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, agli operatori di rete fissa ad adempiere alle previste disposizioni normative in materia di migrazione. GU n. 42 del 20.2.2009*

**D.l. n. 208/09 – Semplificazione normativa: lex n. 9/2009**

Sul Supplemento Ordinario n. 25 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009 è stata pubblicata la [Legge](#) 18 febbraio 2009, n. 9 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 dicembre 2008, n. 200, recante misure urgenti in materia di semplificazione normativa.

**Ratifica trattato cooperazione Italia-Libia: lex n. 7 del 2009**

Pubblicate in GU le disposizioni di legge di ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra l'Italia e la Libia.

*Legge 6 febbraio 2009, n. 7, Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008. GU n. 40 del 18.2.2009*

*Deliberazioni CONSOB 29 dicembre 2008, nn. 16757, 16758 e 16759: Determinazione, ai sensi dell'articolo 40 della legge n. 724/1994, dei soggetti tenuti alla contribuzione per l'esercizio 2009; Determinazione della misura della contribuzione dovuta, ai sensi dell'articolo 40 della legge n. 724/1994, per l'esercizio 2009; Modalità e termini di versamento della contribuzione dovuta, ai sensi dell'articolo 40 della legge n. 724/1994, per l'esercizio 2009. GU n. 39 del 17.2.2009*

## CALENDARIO PARLAMENTARE dal 23 al 27 febbraio 2009

### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (S1195) – relatore Paravia (PdL) – *Senato, Commissione industria, sede referente, 25/26.2.2009;*
- Atto sulle piccole imprese (“Small Business Act”)». (doc. XII, n. 194) – relatore alla Camera Vignali (PdL) – *Camera, commissione attività produttive, 26.2.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla dinamica dei prezzi petroliferi: audizione Presidente del Consorzio Gas Intensive – *Senato, Commissione industria, 25/26.2.2009;*
- Indagine conoscitiva sulle problematiche relative alle autorizzazioni, ai contratti di servizio ed ai contratti di programma nei settori dei trasporti, postale, delle telecomunicazioni, dei lavori pubblici e delle infrastrutture: audizione dell'Amministratore delegato di Poste Italiane S.p.A. – *Senato, Commissione lavori pubblici, 24.2.2009;*
- Deliberazione di un'indagine conoscitiva sulla situazione e sulle prospettive del sistema industriale e manifatturiero italiano in relazione alla crisi dell'economia internazionale – *Camera, Commissione attività produttive, 25.2.2009;*

### AMBIENTE

- Sviluppo ambientale sostenibile: discussione mozioni – *Camera, Assemblea, 24/25/26.2.2009;*
- Conversione in legge del d.l. n. 208/08, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente (S1306/C2206) – relatore Tortoli (PdL) – *Camera, Assemblea, 23/25/26/27.2.2009;*
- Indagine conoscitiva sui rifiuti: audizioni di rappresentanti AEEG – *Senato, Commissione ambiente, 24/25.2.2009;*

### LAVORI PUBBLICI -TRASPORTI

- Elementi informativi e valutazioni in merito ad una disciplina nazionale concernente la rete internet: audizioni informali rappresentanti di AIIP (Associazione italiana internet providers) e Google Italia- *Camera, Commissione trasporti, 25.2.2009;*

### AFFARI COSTITUZIONALI

- Conversione in legge d.l. 207/08 – proroga termini (S1305/C2198) – relatori Volpi (LNP) e Toccafondi (PdL) – *Camera, Assemblea, 24.2.2009;*
- Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (C2031/S847-B) – relatore Vizzini (PdL) – *Senato, Assemblea, 24/25/26.2.2009;*
- Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile (S1082/C1441-bis) – relatori Malan (Pdl)

e Delogu (PdL) – *Senato, Commissioni riunite affari costituzionale giustizia, sede referente, 24.2.2009; Senato, Assemblea, 25/26.2.2009;*

- Indagine conoscitiva sulla semplificazione normativa: audizione professore Celotto – *Camera/Senato, Commissione semplificazione, 25.2.2009;*

#### GIUSTIZIA

- Intercettazioni telefoniche (C1415) – relatore Bongiorno (PdL) – *Camera, Assemblea, 23/25/26/27.2.2009;*

#### AFFARI ESTERI

- Legge comunitaria 2008 (S1078) – relatore Boldi (LNP) *Senato, Commissione politiche Ue, sede referente, 25.2.2009;*
- Indagine conoscitiva sui profili di utilizzo e controllo dei fondi comunitari in Italia: audizione del coordinatore della struttura di missione PORE, presso il Dipartimento per gli affari regionali – *Senato, Commissione politiche UE, 25.2.2009;*

#### FINANZE

- Delega al Governo in materia di federalismo fiscale (C2105 e abb.) - relatori Leone (PdL) e Antonio Pepe (PdL) – *Camera, Commissioni riunite bilancio e finanze, sede referente, 23/24/25/26/27.2.2009; Commissioni I, VII, X, Questioni regionali, sede consultiva, 24/25.2.2009;*
- Conversione in legge d.l. 05/09: Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi (C2187) – relatori Milanese (PdL) e Raisi (PdL) – *Camera, Commissioni riunite finanze e attività produttive, sede referente, 24/25.2.2009;*

#### LAVORO

- Lavoro pubblico e privato (S1167/C1441-quater) – relatori Saltamartini (PdL) e Castro (PdL) – *Senato, Commissioni riunite affari costituzionali e lavoro, sede referente, 26.2.2009;*
- Modifiche disciplina forme pensionistiche (S36 e abb.) – relatore Morra (PdL) – *Senato, Commissione lavoro, sede referente, 25.2.2009.*

#### **Camera/Senato: termine emendamenti**

- Class action (**C410 e abb.**): il termine per la presentazione degli emendamenti in Commissione giustizia della Camera è fissato alle ore **16 del 24.2.2009;**
- Lavoro pubblico e privato (**S1167/C1441-quater**): il termine per la presentazione degli emendamenti presso le Commissioni riunite I e XI del Senato è fissato alle ore **12 del 3.3.2009.**